



AUDIZIONE IN MERITO AL PROGETTO EASTMED

ESAME DELLA RISOLUZIONE N. 7-00009

COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI - CAMERA DEI DEPUTATI

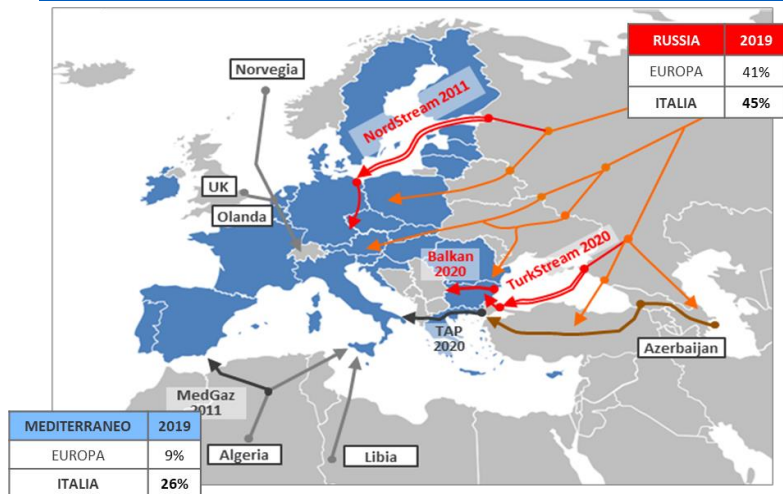
14 febbraio 2023

UN'OPERA CHE VALORIZZA IL RUOLO ITALIANO PER LA SICUREZZA EUROPEA

CENTRALITA' DEL MEDITERRANEO NEL NUOVO CONTESTO ENERGETICO

Italia ed Europa, oltre a mitigare l'emergenza di breve periodo, dovranno implementare nuove opzioni di approvvigionamento stabili, di lungo periodo e con controparti affidabili.
L'apertura del Corridoio Mediterraneo rappresenta una soluzione di alto valore strategico e geopolitico

SVILUPPO DEI GASDOTTI IN EUROPA

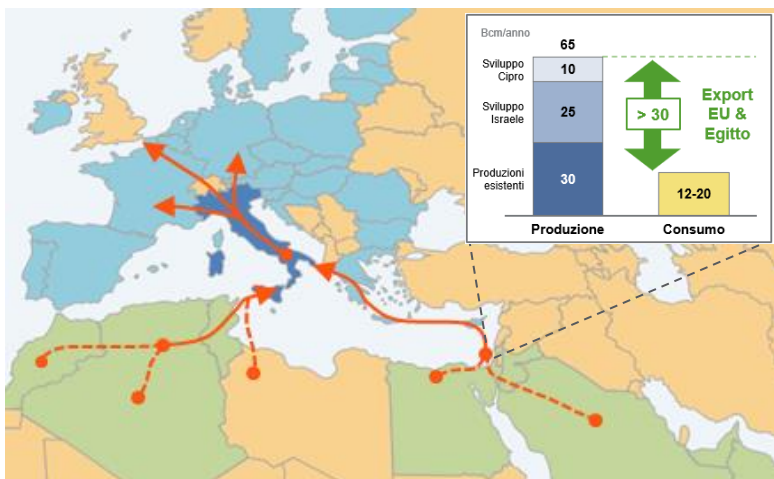


Dal 2011 sono state realizzate interconnessioni con la Russia per un totale di ~140 Bcm/anno (Nordstream 1 & 2 e TurkStream), a fronte di uno sviluppo molto limitato di nuove infrastrutture nel Mediterraneo (TAP e MedGaz)

- Il Mediterraneo Orientale rappresenta un quadrante chiave per la diversificazione e la stabilità dei mercati nel medio periodo, garantendo all'Italia un **accesso diretto e continuativo** a uno dei maggiori bacini mondiali di **gas naturale**, **fonti rinnovabili** e nuovi vettori quali l'**idrogeno**.
- Il **progetto EastMed-Poseidon**, unica interconnessione **diretta** con le fonti del Bacino di Levante, costituisce un'**opportunità di sistema per l'Italia** per la definizione di **nuovi accordi commerciali duraturi** che affianchino le partnership esistenti e le rotte storiche.
- EastMed-Poseidon**, progetto di interesse comune (PCI), potrebbe essere valorizzato nel quadro del nuovo capitolo del PNRR dedicato al REPowerEU.

La realizzazione dell'interconnessione EastMed-Poseidon è complementare al GNL e assicurerà forniture nuove e diversificate, permettendo al Paese di divenire una reale piattaforma energetica euro-mediterranea

UN NUOVO BACINO ENERGETICO PER L'ITALIA



I volumi israeliani di gas sono sufficienti a supportare la realizzazione di una nuova interconnessione che possa sbloccare il potenziale dell'area.

L'area del Mediterraneo Orientale e il Middle East, insieme all'area del Nord Africa Occidentale, sono i due principali bacini per la produzione di energia low carbon.

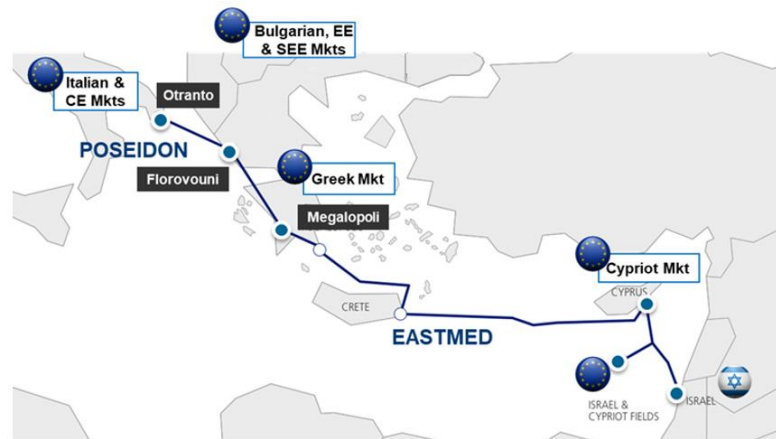
- Il **Mediterraneo Orientale** dispone di un **consistente bacino** di risorse gas in grado di **contribuire** in modo efficace alla **sicurezza degli approvvigionamenti europei** attraverso **volumi sicuri e vicini** all'Italia.
- Il potenziamento previsto per i campi israeliani già in produzione sarebbe sufficiente a garantire volumi esportabili via **EastMed**, **complementari all'esportazione GNL** via Egitto.
- La **connessione diretta ai campi** già in produzione in Israele e a quelli di Cipro favorirà la formazione di **nuovi segnali di prezzo**, consentendo di **bilanciare l'esposizione al mercato del GNL**, per sua natura flessibile, ma garanzia di volumi solo al prezzo marginale di un mercato globale.
- **L'Italia**, grazie al suo sistema di trasporto ed alla realizzazione di una interconnessione offshore con Israele, potrà divenire il **punto di accesso principale di nuove fonti per l'Europa**.

3 EASTMED-POSEIDON: UN PROGETTO MATURO

CONNESSIONE DIRETTA TRA FONTI E MERCATI

Progetto di Interesse Comune (PCI) che garantisce 10-20 miliardi di metri cubi/anno per il sistema italiano in linea con le strategie europee e i piani di sviluppo energetico del Mediterraneo Orientale

- 1 PROGETTO MATURO
- 2 ROTTA STRATEGICA EU
- 3 TRANSIZIONE ENERGETICA



- 1 Nel corso delle attività di sviluppo 2014-2022, la fattibilità tecnica, l'installabilità e la competitività economica sono state confermate da primarie società di ingegneria (Intecsea), enti certificatori terzi (DNV e E&Y) e da leader mondiali nella costruzione (Saipem e Allseas).
- 2 Il progetto prevede una **connessione diretta offshore tra l'Italia e le fonti** del bacino (senza transito per Paesi non EU) massimizzando la sicurezza degli approvvigionamenti per l'EU. EastMed, grazie ad un rinnovato supporto politico, può essere **strumento di cooperazione per tutte le parti interessate nell'area mediterranea, inclusa la Turchia** con cui auspichiamo possa instaurarsi un dialogo costruttivo.
- 3 Si tratta di una iniziativa che consentirà di **realizzare la dorsale energetica mancante** nel quadrante del **Mediterraneo Orientale** e supportare l'integrazione delle fonti rinnovabili attraverso anche il **futuro trasporto di idrogeno**.

OPPORTUNITÀ STRATEGICA PER IL PAESE

LEADERSHIP ITALIANA PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO CORRIDOIO ENERGETICO

- Il 2023 rappresenta un anno di svolta per la finalizzazione delle attività di sviluppo del progetto, la cui realizzazione potrà completare il posizionamento italiano nel Mediterraneo in termini infrastrutturali, energetici e geopolitici.
- Un rinnovato ed esplicito supporto italiano al progetto consentirà:
 - Rafforzamento del dialogo con le autorità di Grecia, Cipro e Israele, oltre che con la Commissione europea, per il completamento delle attività propedeutiche alla valutazione finale di investimento
 - Valorizzazione di Eastmed-Poseidon nel quadro del piano REPowerEU, congiuntamente con la conferma nella nuova lista dei progetti di interesse comune (PCI) e nell'accesso al bando Connecting Europe Facility (CEF)
 - Cooperazione con gli operatori nazionali del trasporto gas (TSOs) al fine di avviare il percorso di allocazione della capacità di trasporto ai soggetti interessati attraverso un market test previsto nel 2023
 - Collaborazione aperta a tutti i players nazionali e internazionali per la realizzazione di un progetto di valenza strategica per il Paese e per la creazione di un nuovo corridoio energetico a guida italiana.

L'adesione dell'Italia all'Accordo Intergovernativo (IGA) a supporto del progetto, già sottoscritto dai partner mediterranei nel 2020, creerebbe le condizioni per la realizzazione dell'opera entro i prossimi 3-4 anni